

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2020

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2020/0	2019/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	676.206	902.098
Imposte sul reddito	314.011	452.182
Interessi passivi/(attivi)	(335)	19
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	989.882	1.354.299
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	256.850	185.209
Ammortamenti delle immobilizzazioni	180.049	91.502
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	436.899	276.711
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.426.781	1.631.010
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(97.879)	(36.274)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	178.276	27.844
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(48.679)	115.240
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	25.147	(24.894)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	77.377	56.464
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(173.555)	(176.498)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(39.313)	(38.118)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.387.468	1.592.892
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	335	(19)
(Imposte sul reddito pagate)	(421.068)	(452.182)
(Utilizzo dei fondi)	(33.696)	(50.000)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(30.947)
Totale altre rettifiche	(454.429)	(533.148)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	933.039	1.059.744
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(308.448)	(142.147)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(245.887)	(303.196)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(4.288)
Disinvestimenti	435	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(553.900)	(449.631)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.783)	(765)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(800.000)	(800.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(801.783)	(800.765)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(422.644)	(190.652)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.549.504	3.733.375
Danaro e valori in cassa	25.572	32.353
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.575.076	3.765.728
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.128.403	3.549.504
Danaro e valori in cassa	24.029	25.572
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.152.432	3.575.076

Ai sensi dell'art. 2423 co.1 del codice civile la società ha redatto il Rendiconto finanziario, utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10, presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 31 dicembre 2019 (ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile).

Dall'esame del rendiconto finanziario si rileva un decremento delle disponibilità liquide nell'esercizio 2020 di euro 422.644. Analizzando in dettaglio le singole aree che compongono il rendiconto finanziario redatto con lo schema del metodo indiretto rileviamo che i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa ammontano ad euro 933.039, registrando un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 126.705. Dall'esame dei flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento rileviamo un flusso negativo nell'esercizio 2020 pari ad euro 553.900, rispetto ad un flusso negativo di euro 449.631 del 2019; si evidenzia che l'incremento di tale flusso è stato generato dai lavori di realizzazione del nuovo punto vendita della farmacia 2. I flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento evidenziano un flusso negativo per euro 801.783, quasi interamente equivalente ai dividendi distribuiti nel corso dell'esercizio.

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di esercizio pari ad euro 676.206.

Ciò premesso, passiamo a fornirVi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2020 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio

Di seguito si riportano i principali fatti di rilievo dell'esercizio 2020:

- Un nuovo virus conosciuto come "Covid-19", rilevato a fine 2019 in Cina, ha contagiato milioni di persone in tutto il mondo causando migliaia di decessi. Al fine di contenere l'epidemia e proteggere la popolazione, anche il Governo italiano ha imposto delle misure di contenimento, quali la chiusura delle attività non essenziali (lockdown) per circa due mesi (da marzo a maggio) e la loro progressiva riapertura, seguita poi da nuove misure restrittive dopo l'estate a causa di un peggioramento della situazione epidemiologica. Tutto ciò ha avuto effetti economici e continua ad averne. La Società ha sempre esercitato la propria attività, affiancando altresì le Istituzioni locali nel reperimento di tutti i dispositivi necessari a contrastare la diffusione del virus. Ciò nonostante, il lockdown e le successive misure restrittive hanno causato una riduzione delle vendite legate ai minori consumi da parte dei consumatori che si sono limitati ad acquistare beni strettamente necessari, oltre ad una riduzione delle vendite legate all'influenza, in quanto le misure di contenimento del virus adottate hanno consentito altresì una contestuale riduzione della trasmissione dell'influenza.
- Nel mese di giugno è stata inaugurata la nuova sede della Farmacia 2 a Pistoia.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

Attività svolta

La società svolge prevalentemente l'attività di vendita al dettaglio di prodotti farmaceutici. La società gestisce sette farmacie comunali tutte dislocate nell'ambito della Provincia di Pistoia, ed in particolare quattro poste nel Comune di Pistoia, una posta nel Comune di Agliana (PT), una posta nel Comune di Quarrata (PT) ed una infine una posta nel Comune di Larciano (PT).

La società, dal 2014, svolge anche attività di deposito e vendita all'ingrosso di prodotti farmaceutici, attività che si svolge presso l'unità locale di Via Galilei n.7/9/11, loc. Sant'Agostino (PT).

Premessa

Il bilancio di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del

bilancio del precedente esercizio. Nella redazione del bilancio di esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli art. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità dell'attività;
- rilevare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione e/o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza;
- i costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

- Licenze software 20%
- Concessioni licenze 20%
- Altri costi pluriennali 20%
- Lavori straordinari su beni di terzi 10%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 e 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue

possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 67 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Fabbricati 3%
- Impianti interni di comunicazione 20%
- Impianti generici 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 10% - 15%
- Altri beni:
 - Macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati 20%
 - Mobili e arredi 12%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni valutate al costo

Le partecipazioni possedute dalla società, relative a società non quotate, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, non si sono verificate perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, pertanto non si è proceduto alla rettifica del costo.

Crediti

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La società, in riferimento alle rimanenze di merci derivanti dall'attività di vendita al dettaglio, a causa del rilevante numero di articoli trattati, nonché per il rapido rigiro di molti degli articoli trattati, ha applicato il procedimento conosciuto con il nome di metodo del prezzo al dettaglio («retail method», OIC n. 13), partendo dal prezzo di vendita de-ivato e togliendoci la percentuale media di margine, pari al 36,50% per l'esercizio in corso.

La società, in riferimento all'attività di vendita all'ingrosso, ha valutato le rimanenze di merci applicando il criterio del costo specifico, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione

Crediti

Il comma 1, n. 8 dell'art. 2426 del cod. civ. stabilisce che i crediti vanno rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto non solo del valore di presumibile realizzo, ma anche del fattore temporale; questo criterio di valutazione si applica ai crediti di medio e lungo periodo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nella valutazione dei crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, poiché la società vanta solo crediti a breve termine.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sussista un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Attività finanziarie dell'attivo circolante

Le partecipazioni e i titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

I crediti iscritti tra le attività finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo. Tale valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Il comma 1, n. 8 dell'art. 2426 del cod. civ. stabilisce che i debiti vanno rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto non solo del valore di presumibile estinzione (o realizzo), ma anche del fattore temporale; relativamente ai debiti commerciali questo nuovo criterio di valutazione si applica a quelli di medio e lungo periodo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, in quanto i debiti sono tutti con scadenza a breve termine, pertanto essi sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Per i debiti commerciali, non si sono verificate le condizioni di cui all'OIC 19 par. da 39 a 49, e pertanto non è stato operato lo scorporo degli interessi passivi impliciti inclusi nel costo d'acquisto dei beni o servizi.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

La fattispecie non ricorre.

Impegni, garanzie e beni di terzi

Non ci sono impegni garanzie e rischi significativi da evidenziare.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi per vendite dei prodotti vengono iscritti in bilancio al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura. Vengono rilevati tra i costi non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Le azioni risultano interamente sottoscritte e versate pertanto non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	55.881	589.968	283.768	89.540	1.019.157
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.293	589.824	-	40.228	685.345
Valore di bilancio	588	144	283.768	49.312	333.812
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	6.750	-	-	522.905	529.655
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(283.768)	-	(283.768)
Ammortamento dell'esercizio	1.765	16	-	60.767	62.548
Totale variazioni	4.985	(16)	(283.768)	462.138	183.339
Valore di fine esercizio					
Costo	62.631	589.968	-	612.445	1.265.044
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	57.058	589.840	-	100.995	747.893
Valore di bilancio	5.573	128	0	511.450	517.151

Di seguito si forniscono dettagli in merito alle variazioni che hanno interessato le immobilizzazioni immateriali, oltre a quella sopra esposta.

La voce "Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno" ha subito un lieve incremento a seguito dell'acquisto di una licenza software pluriennale.

La voce "Concessioni licenze, marchi e diritti simili" non ha subito variazioni incrementative e/o rettificative nel corso dell'esercizio, la riduzione di valore si riferisce al costante processo di ammortamento.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce prevalentemente a migliorie su beni di terzi e ha registrato un incremento a seguito di lavori straordinari realizzati su beni di terzi. L'incremento della voce è dovuto al completamento delle spese sostenute per la realizzazione della nuova Farmacia 2 in locale di proprietà di terzi. La riduzione di valore si riferisce al costante processo di ammortamento.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" era costituita dalle opere in corso di realizzazione della nuova "Farmacia 2", contabilizzate tra i beni immateriali in quanto opere realizzate su beni di terzi, riclassificate nel corso dell'esercizio nella voce "altre immobilizzazioni immateriali".

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali



La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	283.219	131.728	396.663	1.230.538	18.007	2.060.155
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.456	81.627	294.475	1.042.400	-	1.449.958
Valore di bilancio	251.763	50.101	102.188	188.138	18.007	610.197
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	31.042	166.533	128.881	-	326.456
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(18.007)	(18.007)
Ammortamento dell'esercizio	7.057	13.481	41.310	55.654	-	117.502
Totale variazioni	(7.057)	17.561	125.223	73.227	(18.007)	190.947
Valore di fine esercizio						
Costo	283.219	162.770	563.195	1.359.420	-	2.368.604
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.513	95.108	335.785	1.098.055	-	1.567.461
Valore di bilancio	244.706	67.662	227.411	261.365	0	801.144

La voce "Terreni e Fabbricati" non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

La voce "Impianti e macchinari" ha subito un lieve incremento nel corso dell'esercizio a seguito di alcune acquisizioni, realizzate per le sedi operative.

La variazione intervenuta nella voce "Attrezzature industriali e commerciali" si riferisce principalmente all'acquisto di beni nel corso dell'esercizio. La maggior parte degli investimenti si riferiscono al completamento della nuova sede della Farmacia 2 di Pistoia.

La voce "Altri beni" comprende arredi, automezzi e macchine ordinarie d'ufficio, nel corso dell'esercizio si sono registrati investimenti per complessivi euro 128.881. La maggior parte degli investimenti si riferiscono al completamento della nuova sede della Farmacia 2 di Pistoia.

Nel dettaglio la voce risulta così composta:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Macchine d'ufficio elettroniche	279.346	380.087	100.740
Automezzi	16.076	16.076	0
Arredamento	935.115	963.256	28.141
Fondo amm.to automezzi	-1.608	-4.823	-3.215
Fondo amm.to macchine da uff. elett.	-202.268	-233.398	-31.130
Fondo amm.to arredamento	-838.524	-859.833	-21.309
Totali	188.138	261.365	73.227

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" era costituita da acconti a fornitori per acquisto di attrezzature per la realizzazione della nuova "Farmacia 2", contabilizzate nelle voci di riferimento nel corso dell'esercizio a seguito del completamento delle forniture.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati stipulati nuovi contratti di leasing, ed i precedenti sono terminati negli esercizi anteriori.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

La società detiene alla fine dell'esercizio solo una quota nel Consorzio CONAI per un valore di acquisto di Euro 5.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

AZIONI PROPRIE

La società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie.

La società non detiene strumenti finanziari derivati attivi.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5



Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: Crediti

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali su contratti.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	24.367	24.367
Variazioni nell'esercizio	(435)	(435)
Valore di fine esercizio	23.932	23.932
Quota scadente entro l'esercizio	23.932	23.932

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce “verso altri” costituiti da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

L'indicazione della ripartizione per area geografica non è significativa in quanto la società opera principalmente con attività al dettaglio nella Provincia di Pistoia. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono vantati nei soli confronti di aziende aventi sede in Italia.

	ITALIA	Totale
Area geografica		
Crediti immobilizzati verso altri	23.932	23.932
Totale crediti immobilizzati	23.932	23.932

La società non detiene crediti in valuta.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nel corso dell'esercizio non sono state realizzate operazioni con obbligo di retrocessione (pronti contro termine).

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Tutte le partecipazioni detenute sono state iscritte al costo di acquisto. I crediti immobilizzati sono stati valutati al costo.

Fair value

	Partecipazioni in altre imprese	Crediti verso altri
Valore contabile	5	23.932

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Totale	
Valore contabile	CONAI 5	5

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

Descrizione	Totale	
Valore contabile	DEPOSITI CAUZIONALI 23.932	23.932

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Di seguito il dettaglio dei crediti iscritto nell'attivo circolante.

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove è già stato acquisito il titolo di proprietà.

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono costituite unicamente da merci oggetto dell'attività commerciale.

La voce rimanenze di merci pari ad € 1.681.831 risulta dalla differenza tra le rimanenze di merci al 31.12.2020 pari ad € 1.696.831 e il relativo fondo svalutazione magazzino, pari ad € 15.000, determinato per far fronte a prodotti obsoleti o prossimi alla scadenza.

	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	1.583.952	1.583.952
Variazione nell'esercizio	97.879	97.879
Valore di fine esercizio	1.681.831	1.681.831

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non si rilevano immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Attivo circolante: Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" è quanto risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

- Crediti verso clienti Euro 574.655
- Fondo svalutazione crediti Euro 247.408

Di seguito illustriamo l'andamento del fondo svalutazione crediti

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
F.do Svalutazione crediti	247.408	247.408	0

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a 12 mesi od oltre cinque anni.

Si evidenzia che la significativa riduzione dei crediti verso clienti registrata nel corso dell'esercizio è dovuto ad una modifica delle condizioni commerciali applicate ai clienti dell'attività all'ingrosso che ha comportato una significativa riduzione dei giorni d'incasso.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	505.523	0	82.528	8.643	16.255	612.949
Variazione nell'esercizio	(178.276)	2.202	186.933	-	(5.611)	5.248
Valore di fine esercizio	327.247	2.202	269.461	8.643	10.644	618.197
Quota scadente entro l'esercizio	327.247	2.202	165.609		10.644	505.702
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	103.852		-	103.852

I crediti tributari comprendono le eccedenze degli acconti IRES – IRAP versati nel corso dell'esercizio, il credito d'imposta Art-Bonus e il credito sanificazione ex. artt. 120 e 125 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. In dettaglio la voce comprende:

Crediti esigibili entro esercizio successivo

- IRES/IRAP c/acconti eccedenza € 106.987
- Credito Sanificazione € 12.249
- Art Bonus € 31.850
- Credito investimenti beni strumentali € 14.256
- Altri crediti tributari € 267

Crediti esigibili oltre esercizio successivo

- Art Bonus € 47.016
- Credito investimenti beni strumentali € 56.836

Il credito per imposte anticipate accoglie le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale relative alle rimanenze di magazzino e compensi amministratori non deducibili nell'esercizio in corso, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso.

Per quanto riguarda gli interessi impliciti, la società precisa che non ha effettuato nessuna scorporazione in quanto irrilevante. Tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

La voce "crediti vs. altri" si riferisce a crediti maturati nello svolgimento dell'attività ordinaria.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, non è significativa. L'attività è svolta prevalentemente attraverso i punti vendita dislocati nell'ambito della Provincia di Pistoia.

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	327.247	327.247
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.202	2.202
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	269.461	269.461
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.643	8.643
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.644	10.644
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	618.197	618.197

Non vi sono crediti in valuta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante operaz. con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

*Variazioni attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni***TITOLI**

La società non detiene alcun tipo di titolo finanziario.

Partecipazioni nel circolante in imprese controllate possedute dirett. o tramite soc.fiduc.

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Partecipazioni nel circolante in imprese collegate possedute dirett. o tramite soc.fiduc.

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate, possedute direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	3.549.504	25.572	3.575.076
Variazione nell'esercizio	(421.101)	(1.543)	(422.644)
Valore di fine esercizio	3.128.403	24.029	3.152.432

Le disponibilità liquide risultano decrementate a seguito degli investimenti sostenuti per la nuova farmacia "2", interamente finanziati con capitale proprio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	20.220	54.962	75.182
Variazione nell'esercizio	(9.211)	(21.662)	(30.873)
Valore di fine esercizio	11.009	33.300	44.309

La voce Ratei Attivi comprende quote di ricavi di competenza dell'esercizio.

La voce Risconti attivi comprende principalmente la quota di canoni di locazione e la quota di canoni di manutenzione periodica, pagati anticipatamente di competenza dell'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 599.165, interamente sottoscritto e versato, è composto da n.119.833 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,00.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva da sopraprezzo delle azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	599.165	535.072	175.531	344.422	1	344.423	902.098	2.556.289
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente								
Altre variazioni								
Incrementi	-	-	-	102.099	-	102.099	-	102.099
Decrementi	-	-	-	-	1	1	902.098	902.099
Valore di fine esercizio	599.165	535.072	175.531	446.521	0	446.521	676.206	2.432.495

Si evidenzia che il risultato di esercizio 2019, pari ad € 902.098 è stato accantonato a riserva straordinaria per € 102.098 e la restante parte, pari ad € 800.000, è stata distribuita ai soci.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	599.165	Capitale Sociale		-

Riserva da sovrapprezzo delle azioni	535.072	Riserva di Capitale	A,B,C	535.072
Riserva legale	175.531	Riserva di Utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	446.521	Riserva di Utili	A,B,C	446.521
Totale altre riserve	446.521			446.521
Totale	1.756.289			981.593
Quota non distribuibile				981.593

Variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto ad accantonare alcuna riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi, in quanto non necessaria.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	235.000	235.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	143.000	143.000
Totale variazioni	143.000	143.000
Valore di fine esercizio	378.000	378.000

Ricordiamo che nel corso di esercizi precedenti la società aveva effettuato accantonamenti prudenziali al fondo rischi, pari a euro 235 mila, a seguito di pretese previdenziali pervenute che restano attualmente in fase di accertamento e problematiche emerse a seguito della partecipazione della società al condominio dove è ubicata la sede.

Alla fine dell'esercizio è stato effettuato un ulteriore accantonamento al fondo rischi per complessivi euro 143 mila così suddiviso:

- € 30 mila a seguito di ulteriori problematiche emerse nella gestione del condominio dove la società ha la propria sede sociale, per la quale alla Far.Com potrebbe essere richiesto il pagamento di spese condominiali in qualità di responsabile in solido con gli altri condomini;

- € 113 mila a seguito di ulteriori pretese previdenziali notificate nel corso dell'esercizio in corso di verifica alla data di chiusura dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	<u>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</u>
Valore di inizio esercizio	995.563
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	113.850
Utilizzo nell'esercizio	33.696
Totale variazioni	80.154
Valore di fine esercizio	1.075.717

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, per i quali è stato liquidato l'importo e il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	1.919	2.318.357	190.050	71.695	115.973	247.917	2.945.911
Variazione nell'esercizio	(1.783)	(48.679)	(6.888)	(12.295)	(439)	(77.466)	(147.550)
Valore di fine esercizio	136	2.269.678	183.162	59.400	115.534	170.451	2.798.361
Quota scadente entro l'esercizio	136	2.269.678	183.162	59.400	115.534	170.451	2.798.361

I debiti verso società controllanti riguardano esclusivamente prestazioni commerciali ricevute dalla medesima controllante, in particolare il debito è dovuto al canone di concessione da corrispondere al Comune di Pistoia.

La voce "Debiti tributari" comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, delle imposte dirette e dell'Irap di competenza dell'esercizio stesso, di altre imposte indirette e dell'I.V.A. e delle ritenute relative agli stipendi dei dipendenti.

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "Altri debiti" comprende:

Dipendenti c/ferie da liquidare	89.176
Dipendenti c/Rol euro	18.352
altri debiti euro	62.923
Totali	170.451

Si evidenzia che da gennaio 2020 la società ha variato la tempistica di erogazione dei compensi al personale dipendente anticipando il pagamento dal giorno 10 del mese successivo a quello di competenza al giorno 27 del mese di competenza, conseguentemente al 31.12 il debito per retribuzioni da corrispondere è pari a zero.

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è prevalentemente nazionale conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica.

	ITALIA	Totale
Area geografica	136	136
Debiti verso banche	2.269.678	2.269.678
Debiti verso fornitori	183.162	183.162
Debiti verso imprese controllanti	59.400	59.400
Debiti tributari	115.534	115.534
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	170.451	170.451
Altri debiti	2.798.361	2.798.361
Debiti		

Non vi sono debiti in valuta

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel corso dell'esercizio non sono state rilasciate garanzie reali su beni sociali.

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Debiti assistiti da garanzie reali							
Debiti non assistiti da garanzie reali	136	2.269.678	183.162	59.400	115.534	170.451	2.798.361
Totale	136	2.269.678	183.162	59.400	115.534	170.451	2.798.361

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	82.567	210	82.777
Variazione nell'esercizio	4.953	66.698	71.651
Valore di fine esercizio	87.520	66.908	154.428

La voce Ratei Passivi si riferisce a costi per servizi e costi per godimento di beni di terzi, di competenza dell'esercizio ma non ancora pagati.

La voce Risconti passivi si riferisce ad altri ricavi di competenza dell'esercizio successivo e prevalentemente al bonus per gli investimenti in beni strumentali di cui alla legge di bilancio 2020 di competenza degli esercizi futuri.

Nota Integrativa Conto economico

Relativamente alle voci del Conto economico, nella nota integrativa vengono espone, in via principale, le seguenti informazioni: la ripartizione dei ricavi delle vendite per categorie di attività, la composizione dei proventi da partecipazioni, la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari, indicati alla voce C17, verso le banche e altri e la composizione della voce proventi e oneri straordinari.

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Il valore della produzione è composto da:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni: euro 16.732.770
- Contributi in c/esercizio: euro 70.875
 - Credito imposta Art Bonus: euro 45.500
 - Contributo Regione Toscana tirocinio professionale: euro 7.200
 - Credito imposta sanificazione (D.L. 34/2020): euro 18.175
- Altri ricavi: euro 268.309

- Contributi in c/impianti: euro 5.695
- Abbuoni attivi: euro 227
- Sopravvenienze attive: euro 64.113
- Altri ricavi e proventi: euro 198.274

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

Le vendite realizzate dalla società nel corso dell'anno 2020 sono per la quasi totalità riferite alla gestione caratteristica dell'impresa: vendita al dettaglio e all'ingrosso di prodotti farmaceutici.

	Totale		
Categoria di attività	VENDITE DETTAGLIO FARMACI	VENDITE FARMACI INGROSSO	PRESTAZIONI SERVIZI
Valore esercizio corrente	12.056.920	4.440.326	235.524
			16.732.770

Dall'esame dei ricavi di vendita emerge un incremento dei ricavi derivanti dall'attività all'ingrosso ed un incremento dell'attività al dettaglio rispetto all'anno precedente. L'incremento di del business aziendale è stato influenzato dall'emergenza pandemica a seguito della quale la società ha anche acquistato dispositivi di protezione individuale rivenduti successivamente ad Istituzioni e Organizzazioni territoriali.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile si precisa che la ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa. La società opera prevalentemente attraverso sette punti vendita dislocati nella Provincia di Pistoia.

	Totale	
Area geografica	ITALIA	
Valore esercizio corrente	16.732.770	16.732.770

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad € 12.100.168 e rispetto all'esercizio precedente risultano incrementati a seguito dell'aumento di fatturato.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad € 896.624, rispetto all'esercizio precedente sono incrementati, in particolar modo a seguito dell'incremento delle spese collegate alla situazione pandemica, quali spese di sanificazione, somministrazione di lavoro e altri costi di manutenzione degli impianti di areazione. La voce è costituita per € 70.266 da spese per energia elettrica, per € 65.529 da costi per canoni di manutenzione, per € 81.961 da costi per pulizia e sanificazione locali, per € 57.090 dal compenso dell'amministratore, per € 70.303 da costi per somministrazione lavoro, per € 14.000 da costi per sponsorizzazioni, per € 38.011 da costi per oneri bancari e per € 499.464 da altri costi per servizi.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce comprende i costi sostenuti per il noleggio di apparecchiature ed autovetture per complessivi € 14.708. Nella voce sono inoltre compresi affitti passivi per € 392.938 relativi agli immobili detenuti in locazione, € 183.162 quale canone di concessione del servizio pubblico di gestione delle farmacie corrisposto al Comune di Pistoia ed € 8.743 quali diritti per licenze software.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La voce al 31.12.2020 risulta incrementata, rispetto al valore al 31.12.2019 di € 17.719, incremento dovuto prevalentemente ad adeguamenti contrattuali.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'incremento degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali è dovuto all'apertura del nuovo punto vendita di Pistoia, identificato all'insegna "Farmacia 2", a seguito del quale con l'esercizio 2020 ha avuto inizio il processo di ammortamento degli investimenti sostenuti.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. L'incremento delle quote è stato generato dall'acquisto di beni nel corso dell'esercizio principalmente installati all'interno della nuova Farmacia 2.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nell'esercizio non è stato effettuato alcun accantonamento ritenendo capiente il fondo già presente.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle esistenze iniziali e le rimanenze finali di merci, presenta un saldo negativo di euro 97.879, in quanto le rimanenze finali sono incrementate rispetto alle esistenze iniziali.

Il valore esposto è al netto del fondo svalutazione delle rimanenze, pari ad € 15.000, a seguito della presenza, tra le rimanenze di merci, di prodotti obsoleti e di altri a breve scadenza che probabilmente non potranno essere commercializzati.

Accantonamento per rischi

La società ha effettuato un accantonamento al fondo rischi di € 143.000 a seguito di ulteriori problematiche inerenti la gestione del condominio di cui la società fa parte in qualità di proprietario dell'unità immobiliare sede della società e a seguito di sopravvenute pretese previdenziali notificate nel corso dell'esercizio riferite ad anni precedenti per le quali sono in corso le verifiche da parte dei professionisti incaricati.

Altri accantonamenti

Non sono stati stanziati accantonamenti.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è dettagliata come segue:

Imposta di bollo	1.617
IMU	2.234
Altre imposte e tasse	24.878
Quote associative	10.406
Sopravvenienze passive	30.019
Altri oneri diversi	17.456
Erogazioni liberali	25.650
Art Bonus	70.000
Totali	182.260

Si rileva che nel corso dell'esercizio 2020 la società ha erogato un contributo c.d. "Art Bonus" a favore dell'Associazione Teatrale Pistoiese.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi su conto corrente bancario.

Composizione proventi da partecipazione

I proventi diversi dai dividendi sono costituiti da interessi finanziari su conto corrente attivo.

	<u>Proventi diversi dai dividendi</u>
Da altri	355
Totale	355

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	<u>Altri</u>	<u>Totale</u>
Interessi e altri oneri finanziari	20	20

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate rettifiche di valore di attività finanziarie.

Importi di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali

Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

L'ammontare dei proventi di entità o incidenza eccezionali è pari a euro 64.860

Le voci che hanno concorso a formare l'importo iscritto in bilancio sono rappresentate dalle sopravvenienze attive relative a componenti di competenza di esercizi precedenti.

Di seguito si presentano i ricavi di entità o incidenza eccezionali.

		Totale
Voce di ricavo	Sopravvenienze attive	
Importo	64.859	64.859

Importo e natura dei singoli elementi di costo di incidenza eccezionali

Di seguito si presentano i costi di entità o incidenza eccezionali.

		Totale
Voce di costo	Sopravvenienze passive	
Importo	30.019	30.019

Per quanto riguarda invece gli oneri di entità o incidenza eccezionali il cui ammontare è pari a euro 30.019, la voce che ha concorso a formare l'importo iscritto in bilancio è rappresentata da sopravvenienze passive relative prevalentemente a componenti di costo di esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

1. Imposte correnti (-) **€ (314.011)**
 - IRES: € 269.808
 - IRAP: € 44.203
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)
3. Variazione delle imposte differite (-/+)
4. Imposte esercizi precedenti (-/+)
5. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3-/+4) **€ (314.011)**

Nelle voci 2,3 e 4 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

Si evidenzia che ai sensi dell'art. 24 D.L. 34/2020 la società ha beneficiato della cancellazione della prima rata di acconto dell'I.R.A.P. pari ad € 29.468. Tale beneficio è stato rilevato quale riduzione dell'imposta corrente I.R.A.P., la cui liquidazione al lordo dell'agevolazione sopra esposta è pari ad € 73.671.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	33.000	15.000
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(7.920)	(723)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	COMPENSO	F.DO
	AMMINISTRATORE NON PAGATO	RESVALUTAZIONE RIMANENZE
Importo al termine dell'esercizio precedente	18.000	15.000
Importo al termine dell'esercizio	18.000	15.000
Aliquota IRES		
Aliquota IRAP		

IMPOSTE ANTICIPATE CONTABILIZZATE

Le attività per imposte anticipate sono state contabilizzate in quanto vi è la ragionevole certezza del loro recupero negli esercizi successivi.

L'accantonamento per imposte anticipate è stato effettuato assoggettando le differenze temporanee ad un'aliquota Ires del 24% ed Irap del 4,82%.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni consistenti nel numero dei dipendenti. L'organico aziendale per il 2020 è composto mediamente come segue:

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	9	39	1	49

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

Compensi	Amministratori	Sindaci
	57.090	13.495

Il compenso relativo agli amministratori non comprende gli oneri previdenziali.

Il compenso dei sindaci è costituito dal compenso per il Collegio Sindacale.

La società ha affidato la revisione legale dei conti alla società EY S.p.A. con un compenso di € 8.500.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., punto 16, si evidenzia che non sono state erogate anticipazioni e non sono presenti crediti nei confronti dell'Amministratore e del Collegio Sindacale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Durante l'esercizio la società non ha emesso nuove azioni, nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni.

Descrizione	Totale	
	Azioni Ordinarie	
Consistenza iniziale, numero	119.833	119.833
Consistenza iniziale, valore nominale	5	5
Consistenza finale, numero	119.833	119.833
Consistenza finale, valore nominale	5	5

Il capitale sociale, pari ad euro 599.165, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 119.833 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,00 c.d.u.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

La società non ha rilasciato garanzie né assunto impegni nel corso dell'esercizio.

La società non ha stipulato contratto di leasing.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis del Codice Civile si precisa che viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate, pur essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte) che la società non ha effettuato nell'esercizio operazioni con parti correlate per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Ai soli fini informativi, tuttavia, si riportano comunque le seguenti operazioni passive concluse nel 2020 con l'azionista, Comune di Pistoia, che detiene il controllo:

- Affitto ambulatorio Bonelle: euro 6.558
- Canone di concessione: euro 183.162

Di seguito si evidenziano al 31.12.2020 le posizioni inerenti ai soci Enti Pubblici:

SOCIO/COMUNE	CREDITI 31.12.20	DEBITI 31.12.20	RICAVI ESERCIZIO	COSTI ESERCIZIO
PISTOIA	2.202	183.162	20.934	189.720
QUARRATA	-	-	-	-
LARCIANO	-	-	4	6.500
AGLIANA	-	-	1.452	-

Il debito al 31.12.2020 nei confronti del Comune di Pistoia è costituito dall'importo di € 183.162 per fatture da ricevere, relativo al canone di concessione dell'esercizio.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla data di chiusura del bilancio non si rilevano fatti significativi.

Nome e sede delle imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande più piccolo

La nostra società fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato e quindi si forniscono indicazioni su nome, sede legale e luogo in cui è depositato il bilancio consolidato:

COMUNE DI PISTOIA – Piazza Duomo 1 – 51100 Pistoia (PT)

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

Ai sensi dell'art. 2427-bis si informa che la società non detiene strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata dal Comune di Pistoia, e di ciò gli amministratori hanno dato adeguata pubblicità con la relativa iscrizione, ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. nel competente Registro delle Imprese di Pistoia. Vengono qui esposti i dati essenziali dell'ultimo rendiconto di gestione dell'Ente Locale controllante (anno imposta 2020):

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		23.166.291,84
Utilizzo avanzo di amministrazione	8.722.271,16	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	

Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	3.867.643,69	
Fondo pluriennale vincolato di parte in c/capitale	16.282.480,90	
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequ	61.644.994,81	57.750.007,27
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	17.671.745,53	17.183.460,97
Titolo 3 - Entrate extratributarie	26.598.287,07	21.077.462,11
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.774.284,35	3.664.882,09
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.664,75	5.664,75
Totale entrate finali.....	114.694.976,51	99.681.477,19
Titolo 6 - Accensione Prestiti	587.213,55	2.705.686,89
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	12.002.280,45	12.043.717,84
Totale entrate dell'esercizio	127.284.470,51	114.430.881,92
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	156.156.866,26	137.597.173,76
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO		
TOTALE APAREGGIO	156.156.866,26	137.597.173,76

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 Spese correnti	78.608.212,75	76.940.770,23
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	4.784.887,28	
Titolo 2 Spese in conto capitale	10.062.829,77	10.334.724,35
<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	17.132.651,16	
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00
<i>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	
Totale spese finali.....	110.588.580,96	87.275.494,58
	2.011.057,52	2.011.057,52

Titolo 4 Rimborso di prestiti	0,00	
Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	12.002.280,45	11.901.046,74
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	124.601.918,93	101.187.598,84
Totale spese dell'esercizio	124.601.918,93	101.187.598,84
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	31.554.947,33	36.409.574,92
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	156.156.866,26	137.597.173,76
TOTALE APAREGGIO		

GESTIONE DEL BILANCIO

a)	Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	31.554.947,33
b)	Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	0,00
c)	Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00
d)	Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	31.554.947,33

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO

d)	Equilibrio di bilancio (+)/(-)	31.554.947,33
e)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0,00
f)	Equilibrio complessivo (f=d-e)	31.554.947,33

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A riguardo si evidenzia che la società ha ricevuto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, i seguenti sussidi, vantaggi, contributi o aiuti pubblici in denaro o in natura, che sono così dettagliati:

ENTE RICEVENTE	
DENOMINAZIONE	FAR.COM S.P.A.
SEDE	VIA I. DESIDERI 34 - PISTOIA (PT)
CODICE FISCALE	01385730476
PERIODO DI RIFERIMENTO	2020

RISORSE RICEVUTE			
SOGGETTO EROGANTE	OGGETTO	IMPORTO INCASSATO	DATA INCASSO/UTILIZZO
REGIONE TOSCANA	CONTRIBUTO TIROCINO PROFESSIONALE	€ 7.200,00	22/07/20 - 27/07/20 - 16/09/20
ERARIO - M.E.F.	CREDITO IMPOSTA ART-BONUS	€ 45.500,00	CREDITO D'IMPOSTA UTILIZZABILE ANNI SUCCESSIVI
ERARIO - M.E.F.	CREDITO IMPOSTA SANIFICAZIONE	€ 18.175,00	30/11/20 - ANNI SUCC.
ERARIO - M.E.F.	ABOLAZIONE 1 RATA IRAP (ART. 24 D.L. 30/20)	€ 29.468,00	30/06/2020

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

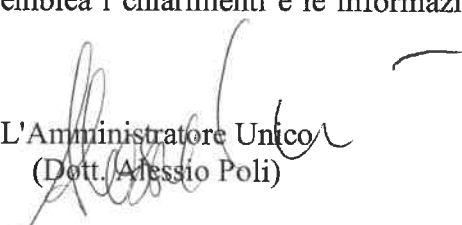
Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'Amministratore Unico propone di destinare l'utile di esercizio pari ad € 676.206 come segue: € 76.206 da destinare a riserva straordinaria e i restanti € 600.000 da distribuire ai soci.

Nota Integrativa parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.


L'Amministratore Unico
(Dott. Alessio Poli)

Dichiarazione di conformità**Dichiarazione di conformità dell'atto:**

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto Dott. Alessio Poli ai sensi dell' art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all' originale depositato presso la società.

Dichiarazione inerente l' imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale dalla Camera di commercio di Pistoia, Aut. N. 7562/00 del 04.10.2000.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese